

20
ia
150
sti-
esi

Appello di intellettuali, del WWF, di Italia Nostra e del CAI per la rapida approvazione della legge-quadro che consente la creazione di nuove zone

ROMA - Ventesimi uomini di cultura e di scienza hanno firmato un appello in difesa dell'ambiente. Il documento, che è stato formalmente minacciato dal sindaco della città urbanistica e dal edilizia, è stato firmato da 20 persone, che sollecitano i politici ad avere un atteggiamento di rispetto per i parchi naturali che da un anno e mezzo si è aperto di fronte al Senato, perché finalmente anche l'Italia, buona all'Europa, si sia occupata di questi problemi. I firmatari di una rete di aree protette per la salvaguardia del nostro patrimonio storico, artistico, culturale e quindi della salute pubblica, sono:

Adriano Olivetti, direttore della conferenza stampa, e stato presidente della commissione Ambiente del Senato, di Italia Nostra, di Wwf Italia, i firmatari sono: Giovanni Agnelli, presidente di Eni, Carlo Azeglio, presidente di Eni, Mario Castelli, Luigi Einaudi, Franco Ferrarotti, Francesco Forte, Giovanni Goria, Giovanni Rattini, Mario Formenton, Nino Gargano, Antonio Giannini, Giovanni Leone, Luigi Levi, Cesare Merzagora, Antonio Napolitano, Roberto Rodolfo, Antonio Ruffini, Antonio Santoro, Pasquale Sciarra, Luigi Spadolini, Sergio Stanzani, Umberto Veronesi, Giorgio Napolitano, i parchi naturali, è distribuito in 100 copie, che sono state consegnate ai senatori, in quanto alla loro competenza, e ai ministri, in quanto alla loro competenza, e ai parlamentari, in quanto alla loro competenza.

[illegible]

nostre spiagge
più cari

itali del 15-20 per cento. Se si considerano i dati della Banca del marco-lira non è più molto convincente risulta evidente che l'industria tedesca non si vuole prima di decidere di tornare in Italia, anche perché l'economia germanica sta attraversando un momento non facile.

Occorre puntare quindi su una serie di agevolazioni economiche che non siano un'utile controparte per gli automobilisti, considerato che in Italia non si può dare alle famiglie che usano l'auto come mezzo di trasporto per il loro lavoro.

L'Italia si muove proprio in questa direzione — hanno risposto agli operatori tedeschi i funzionari dell'Ente Turistico Ostiense, il direttore dell'ENTIT, Bonveschi. Il responsabile della Dc per il Turismo, De Michelis, ha sottolineato per il pedaggio autostradale si è già provveduto, per i buconi, e per i turisti, e per i commercianti ed è un obiettivo da raggiungere.

I tedeschi, in sostanza, amano l'Italia, ma c'è ancora da fare per tutti, i turisti, ma anche per i commercianti. E non bastano solo segni di simpatia e disponibilità nei loro confronti.

sull'Aspromonte killer di due CC

Oliviero Condello e del carabinieri Vincenzo Caruso, avvenuto il 17 aprile '77, nel corso di un conflitto a fuoco. Nell'occasione rimasero uccisi anche i due carabinieri. Il processo per questo sanguinoso episodio è ancora in corso.

Il Clanci era ricercato anche per un altro omicidio e perché era stato condannato a sei anni di detenzione, essendo stato condannato dalla Corte d'assise di Reggio nel processo ai sessantasei mafiosi calabresi, che si era svolto nel 1974.

La famiglia Clanci, dal 1974 al 1977, è stata coinvolta in una sanguinosa faida, che produsse sei morti e numerosi feriti, tra cui i fratelli e i cugini e i cugini delle famiglie Zappalà, Carozza da una parte e quello dei Clanci-Scario-Chirico dall'altra.

Un altro latitante è stato arrestato ieri dai carabinieri della compagnia di Reggio Calabria. Si tratta di Francesco Palano, di 38 anni, di Oppido

L'uomo era evaso tre anni fa

SALUZZO (Cuneo) — L'assessore Marchesotti della Regione Piemonte ha inaugurato ieri pomeriggio la quinta mostra-mercato nazionale dell'artigianato. La rassegna è ospitata nel palazzo d'arte «Amleto Bertoni», sede anche della mostra dell'artigianato artistico che si svolge ogni anno in settembre, rilanciando il nome di Saluzzo in Italia e all'estero.